

## **SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE INERENTE “L’ATTIVITA’, IN AMBITO COMUNALE, DI PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E DI COORDINAMENTO DEI PRIMI SOCCORSI”**

Premesso:

- che tra le funzioni fondamentali dei Comuni, ai sensi dell’art. 19, comma 1, lett. f) del D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012 rientra “*l’attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi*”;
- che a far data dal 01.01.2018 il Comune di Longarone si è avvalso dell’Unione Montana Cadore Longaronese Zoldo per lo svolgimento della sopra citata funzione fondamentale delegandone la funzione fino al 31.12.2022;
- che il Comune di Longarone ha stabilito con deliberazione consiliare n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di conferire all’Unione Montana Cadore Longaronese Zoldo, che ha accettato con propria deliberazione consiliare n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, la funzione fondamentale inerente “*l’attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi*” a tempo indeterminato a far data dal 01.01.2023;

Tutto ciò premesso,

**TRA**

il Comune di Longarone, con sede a \_\_\_\_\_, in via \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, qui rappresentato dal Sindaco pro tempore, sig. Roberto Padrin;

**E**

l’Unione Montana Cadore Longaronese Zoldo, con sede a \_\_\_\_\_, in via \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, qui rappresentata dal Presidente pro tempore, sig. Burigo Gianni,

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 – Oggetto della convenzione**

Il Comune di Longarone e l’Unione Montana Cadore Longaronese Zoldo, si convenzionano per la gestione in forma associata della funzione inerente “*l’attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi*”, di seguito denominata “*Servizio di protezione civile*” (funzione fondamentale ex art. 19 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e ss.mm.).

### **Art. 2 – Contenuto della convenzione**

L’Unione Montana si impegna a svolgere in maniera associata e coordinata l’organizzazione e la gestione della funzione, con la partecipazione dei Responsabili del servizio di ciascun Comune aderente, e provvede ad assicurare l’assolvimento dei compiti demandati ai Comuni dalle leggi e

dai regolamenti vigenti di protezione civile, per un utilizzo più razionale ed ottimale delle risorse umane, del volontariato, dei mezzi e delle attrezzature a disposizione.

### **Art. 3 – Obblighi degli Enti in convenzione**

L'Unione Montana per le attività previste e per il raggiungimento degli obiettivi proposti si avvale dell'Ufficio Associato di Piano che ha l'obiettivo di perseguire l'omogeneità delle procedure amministrative e comportamentali, l'organizzazione ed il coordinamento della funzione.

L'Ufficio Associato di Piano, anche avvalendosi delle professionalità specifiche di ogni ente, provvede:

1. alla gestione e aggiornamento dei Piani di Protezione Civile e del Piano Intercomunale;
2. all'attività di supporto ai Sindaci e ai Tecnici comunali nella gestione delle emergenze;
3. all'attività di informazione rivolta ai Sindaci e tecnici comunali sul piano intercomunale di protezione civile;
4. all'apertura del COM presso la sede dell'Unione Montana su ordine della Prefettura di Belluno e all'attività di supporto al Presidente del COM e ai componenti della sala operativa;
5. al coordinamento e supporto al volontariato in stretta collaborazione con il Coordinamento delle squadre di Protezione Civile dell'Unione Montana Cadore Longaronese Zoldo;
6. alla gestione della copertura assicurativa dei volontari;
7. alla gestione dei mezzi e delle dotazioni;
8. all'acquisto di nuove dotazioni e di nuovi mezzi;
9. all'attività di prevenzione e previsione;
10. all'organizzazione delle attività di esercitazione e simulazione di eventi calamitosi finalizzate a verificare le disposizioni contenute nel piano comunale e intercomunale relativamente ad organizzazione e procedure operative e alla partecipazione delle organizzazioni del volontariato;
11. alla predisposizione di progetti finalizzati all'ottenimento di contributi (nazionali, regionali, comunitari);
12. alla gestione di convenzioni, accordi, protocolli ed in genere di rapporti con altri Enti, Istituzioni e soggetti a vario titolo coinvolti nel servizio.

Per lo svolgimento della funzione, nel rispetto del principio di economicità, efficacia ed efficienza della gestione, nonché dei vincoli in materia di spesa del personale, l'Unione Montana dovrà avvalersi principalmente delle seguenti risorse umane:

- personale interno, in propria dotazione;
- personale in dotazione del Comune.

Il Comune si obbliga ad adottare gli atti normativi generali e regolamentari, proposti dall'Unione Montana, necessari per la gestione della funzione.

### **Art. 4 – Organizzazione Uffici Servizi**

Il Comune e l'Unione Montana disciplinano la gestione operativa della funzione mediante adozione di apposito regolamento, predisposto dall'Ufficio Associato di Piano e adottato nel rispetto dei principi di legge.

Il Responsabile della funzione è individuato e nominato con decreto del Presidente dell'Unione Montana previo parere vincolante della Conferenza dei Sindaci.

## **Art. 5 – Rapporti finanziari**

Fino alla scadenza della presente convenzione, il Comune si impegna a garantire nei propri bilanci lo stanziamento delle risorse finanziarie necessarie per coprire i costi della funzione gestita in forma associata.

## **Art. 6 – Forme di consultazione e Conferenza dei Sindaci**

Il Comune e l'Unione Montana concordano di convocare la Conferenza dei Sindaci o loro delegati, per indirizzare e seguire le attività dell'ufficio almeno una volta all'anno; la Conferenza dei Sindaci è presieduta dal Presidente dell'Unione Montana.

Sarà compito della Conferenza stabilire i criteri programmatici del servizio, gli obiettivi e le priorità sulla base delle indicazioni dell'ufficio di Piano stesso, quale sintesi delle proposte e dei rilievi espressi da ciascun Comune. Nell'ambito della Conferenza dovrà essere realizzata adeguata forma di consultazione degli enti aderenti, affinché vi sia un costante monitoraggio delle esigenze degli stessi.

## **Art. 7– Durata dalla convenzione e recesso.**

La durata della convenzione è a tempo indeterminato a far data dal 01.01.2023, salva la possibilità di recesso con un preavviso di 6 (sei) mesi. Gli effetti del recesso decorrono dall'inizio dell'anno solare successivo alla relativa comunicazione.

Di comune accordo, verrà definita la destinazione delle dotazioni di beni indivisibili acquistati dall'Unione. Nel caso di mancato raggiungimento dell'accordo, si procederà a maggioranza nell'ambito della Giunta dell'Unione.

In ogni caso il Comune recedente non può far valere alcun diritto in riferimento alla proprietà delle attrezzature acquistate dall'Unione, mentre eventuali beni conferiti in comodato verranno restituiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Sono fatte salve le modifiche e/o gli aggiornamenti che dovessero derivare dall'applicazione di normative comunitarie, nazionali o regionali.

## **Art. 8 – Controversie**

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra il Comune e l'Unione Montana deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

**IL SINDACO  
DEL COMUNE DI LONGARONE**

Roberto Padrin  
*Firmato digitalmente*

**IL PRESIDENTE  
DELLA UNIONE MONTANA CADORE  
LONGARONESE ZOLDO**

Gianni Burigo  
*Firmato digitalmente*